

Comune di Monsummano Terme

Provincia di Pistoia

PIANO STRUTTURALE

ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014

Arch. Giovanni Parlanti

Progettista

Arch. Gabriele Banchetti

Responsabile VAS e censimento P.E.E.

Mannori & Associati Geologia Tecnica

Dott. Geol. Gaddo Mannori

Studi geologici

D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.

Dott. Ing. Simone Galardini

Studi idraulici

PFM S.r.l. Società Tra Professionisti

Dottore Agronomo Guido Franchi

Dottore Agronomo Federico Martinelli

Responsabile VINCA

Dottore Agronomo Dario Pellegrini

Collaborazione relazione VINCA

Pian. Emanuele Bechelli

Collaborazione al progetto

Paes. Elisa Bagnoni

Dott.ssa Eni Nurihana

Elaborazioni grafiche e GIS

Avv. Simona De Caro

Sindaco e Assessore

all'Urbanistica

Dott. Antonio Pileggi

Responsabile del settore

territorio e sviluppo

Responsabile del procedimento

Arch. Jenny Innocenti

Geom. Sabato Tedesco

Ufficio urbanistica

Geom. Ilaria Zingoni

Garante dell'Informazione

e della Partecipazione

Doc. QP07
Ricognizione dei
beni paesaggistici

Adottato con Del. C.C. n. del

Luglio 2023



Indice

1. Premessa.....	2
2. Aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142).....	3
2.1 I territori contermini ai laghi (Art. 142, c.1, lett. B, Codice).....	3
2.2 I Fiumi, i Torrenti, i Corsi d’Acqua (Art. 142, c.1, lett. C, Codice).....	5
2.3 I parchi e le riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (Art. 142, c.1, lett. F, Codice).....	11
2.4 I Territori Coperti da Foreste e da Boschi (Art. 142, c.1, lett. G, Codice).....	13
2.5 Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici (Art. 142, c.1, lett. H, Codice).....	14
2.6 Le zone umide (art. 142; c.1; lett.i; D.Lgs. 42/2004).....	15
2.7 Le zone di interesse archeologico (art. 142; c.1; lett.m; D.Lgs. 42/2004).....	17
3. Immobili e aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art. 136).....	19
3.1 Proposta di stralcio de “La fascia di territorio dell’autostrada Firenze-Mare ricadente nel territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese”.....	20
3.2 Zona del colle sito nel territorio del comune di Monsummano Terme.....	25
4. Beni Architettonici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.....	26
4.1 Palazzo comunale.....	26
4.2 Palazzo comunale.....	27
4.3 Castello di Monsummano Alto.....	28
4.4 Chiesa di Santa Maria a Fontenova.....	29
4.5 Palazzo (casa natale di G.Giusti).....	30
4.6 Casa di F.Martini.....	31
4.7 Villa medicea di Montevettolini.....	32
4.8 Complesso termale.....	33
4.9 Oratorio della Madonna della neve.....	34
4.10 Complesso parrocchiale di San Michele Arcangelo.....	35
4.11 Osteria dei pellegrini.....	36
4.12 Fattoria medicea Le Case.....	37
4.13 Cappella Ponziani e fabbricato annesso.....	38
4.14 Chiesa parrocchiale di San Leopoldo e fabbricato annesso.....	39
4.15 Complesso convettuale di Montevettolini.....	40
4.16 Oratorio della confraternita del Corpus domini.....	41
4.17 Chiesa di San Niccolao.....	42
5. Beni archeologici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.....	43
5.1 Resti riferibili al periodo romano, tardo-antico e medievale.....	44

1. Premessa

Il seguente documento è finalizzato alla ricognizione dei Beni paesaggistici individuati dal Piano Strutturale del Comune di Monsummano Terme e graficamente rappresentati nella tavola **ST02 – Statuto del territorio – Beni paesaggistici e aree vincolate per legge**.

Ogni bene paesaggistico o culturale è stato recepito dal PIT-PPR o dal D.M. di riferimento.

Nello specifico, nei territori oggetto di P.S.I., sono presenti:

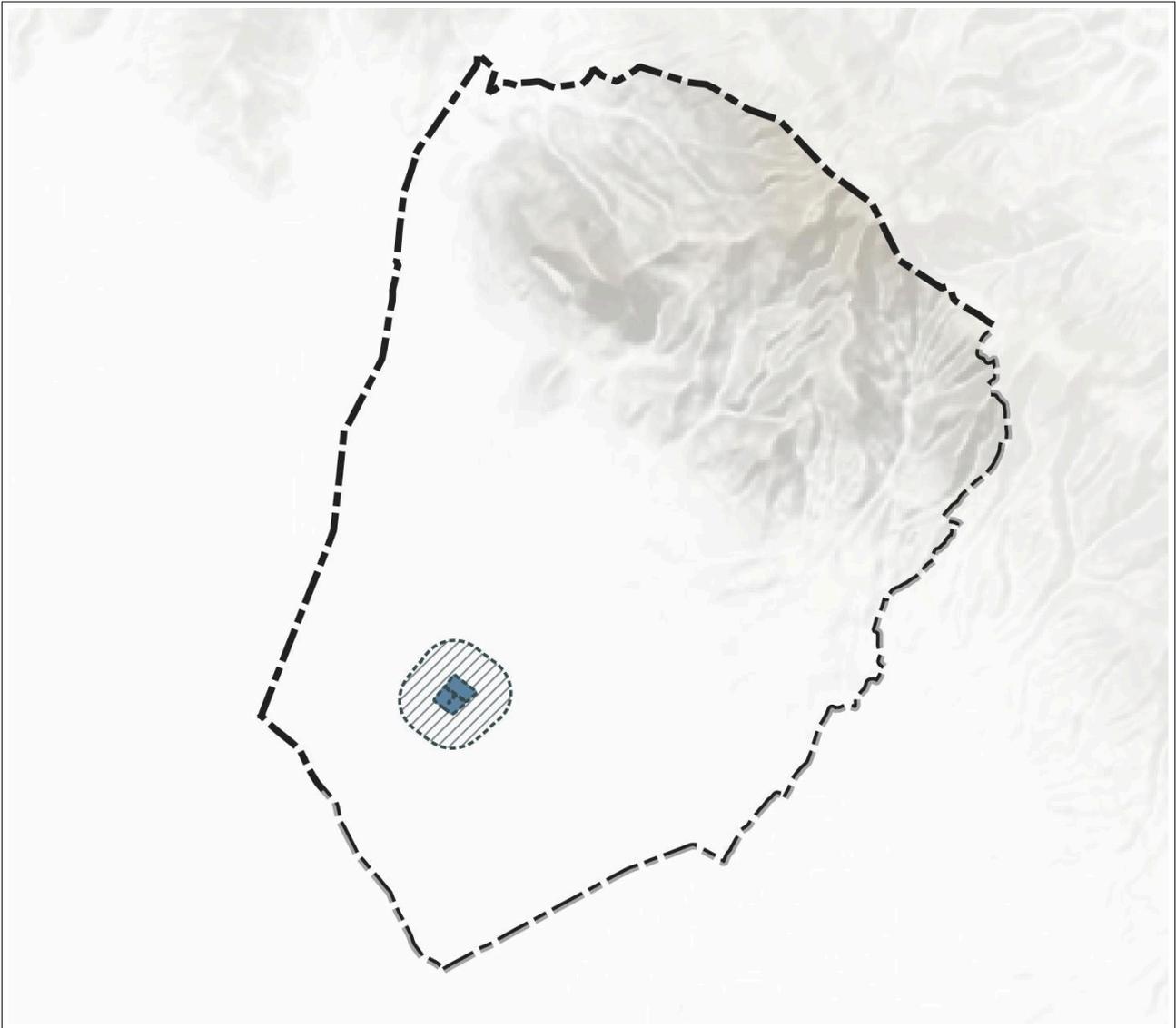
- Aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142)
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art. 136)
- Beni architettonici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004

Si precisa che le Aree tutelate per legge sono definite nella Disciplina dei beni paesaggistici, di cui all'elaborato 8B del PIT-PPR, all'art.5, c.1 e 2. All'art. 5 c.3 della Disciplina dei beni paesaggistici, elaborato 8B del PIT-PPR, viene inoltre specificato che *“La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'allegato 7B”*.

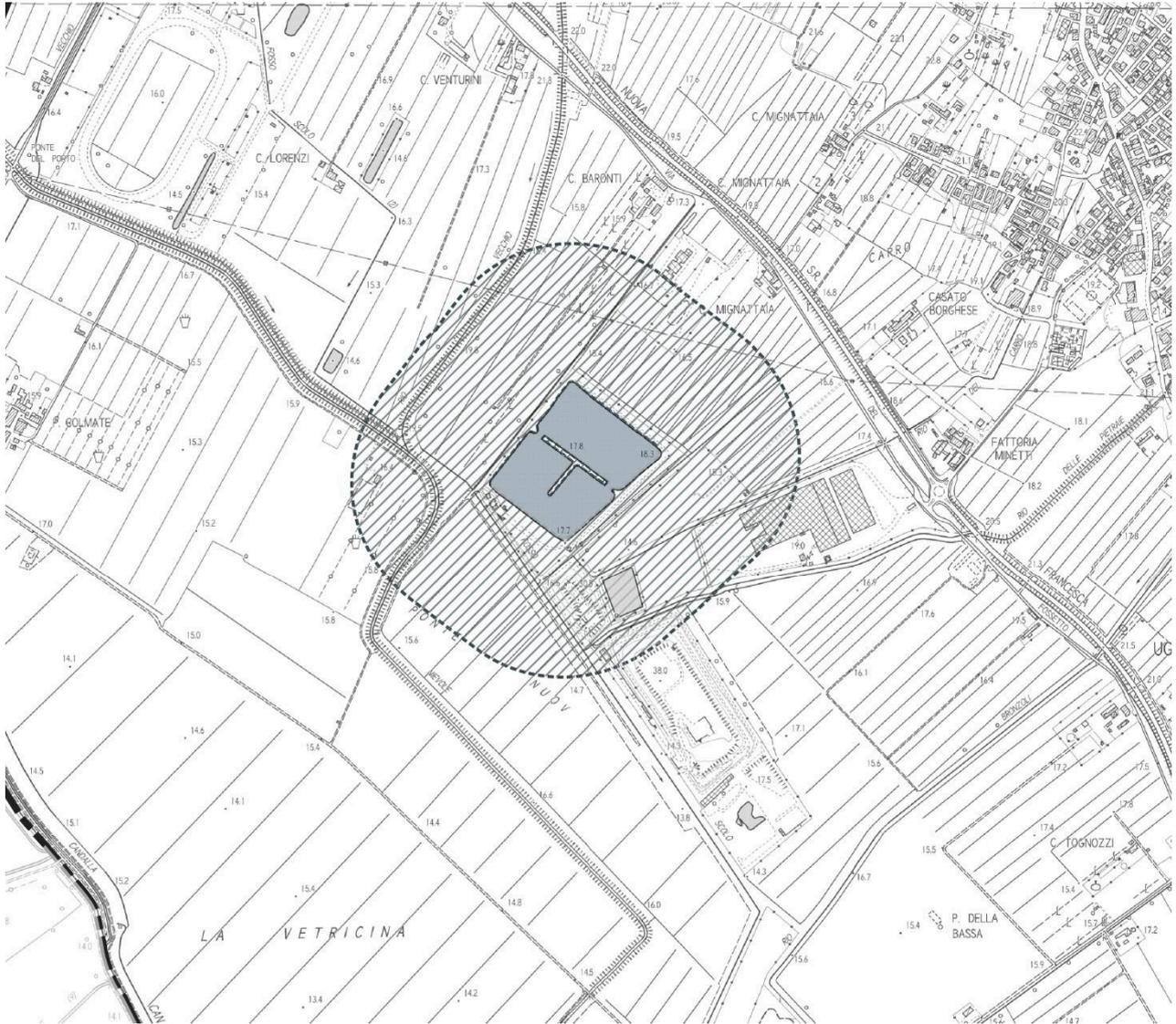
Inoltre, si precisa che per gli Immobili ed aree di notevole interesse sono definite delle schede analitiche per ogni bene paesaggistico.

2. Aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142)

2.1 I territori contermini ai laghi (Art. 142, c.1, lett. B, Codice)



Scala 1: 60.000



Scala 1: 15.000

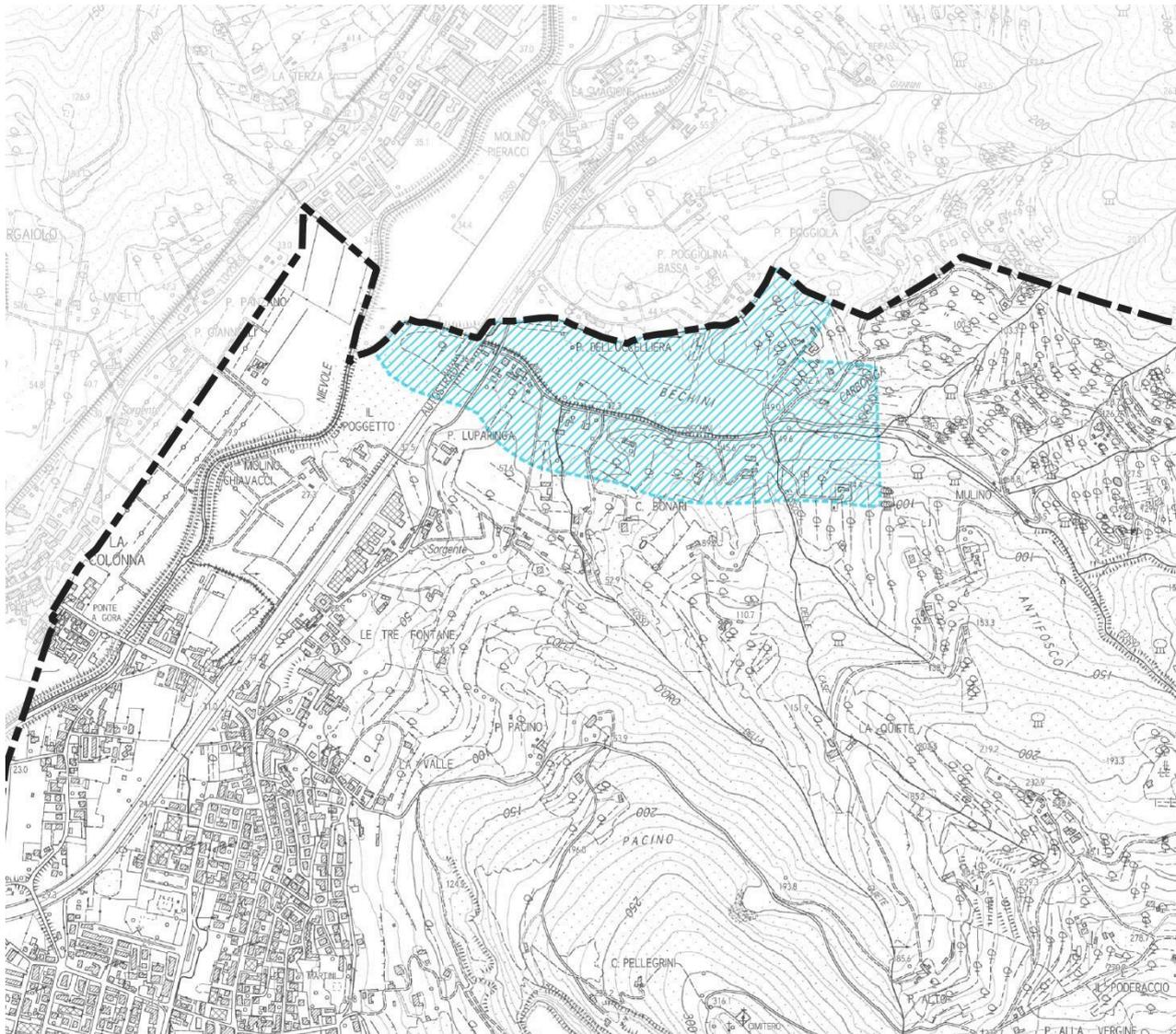
2.2 I Fiumi, i Torrenti, i Corsi d'Acqua (Art. 142, c.1, lett. C, Codice)



Scala 1: 60.000

Denominazione **Fosso del Carpilento o di Nagli e della Pieve**
elenco:

N. elenco/ordine: 71



Scala 1:15.000

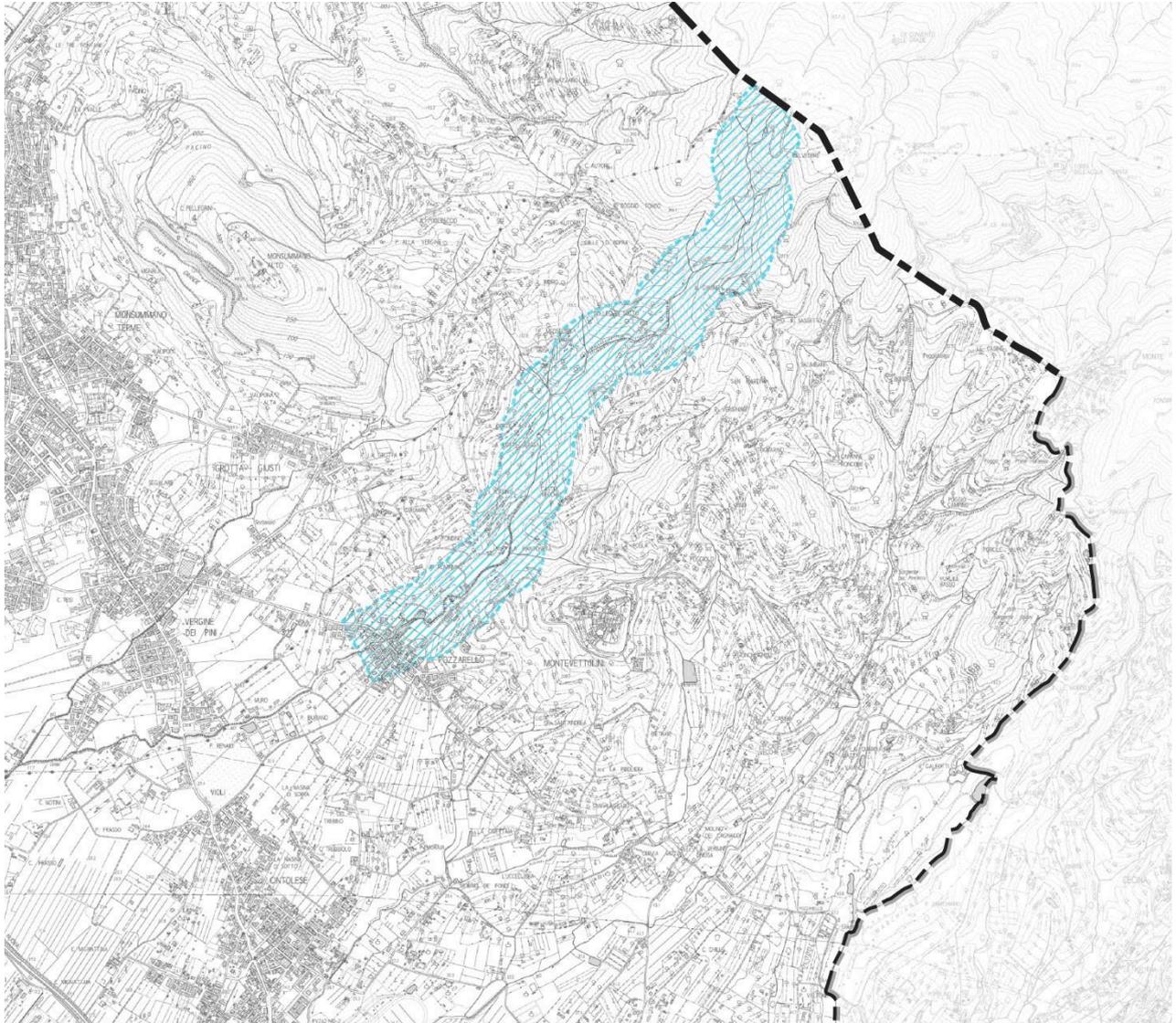
Lim. svinc. valle: Sbocco in 53

Lim. svinc. Ponte sulla strada Gracciano d'Elsa-Scorgiano
monte:

Denominazione **Fiume Arnano**

elenco:

N. elenco/ordine: 133



Scala 1: 30.000

Lim. svinc. valle: Sbocco in 32

Lim. _____ svinc. Ponte allo Spillo

monte:

Denominazione elenco: **Botro di Mezzo e del Romitorio**

N. elenco/ordine: 75



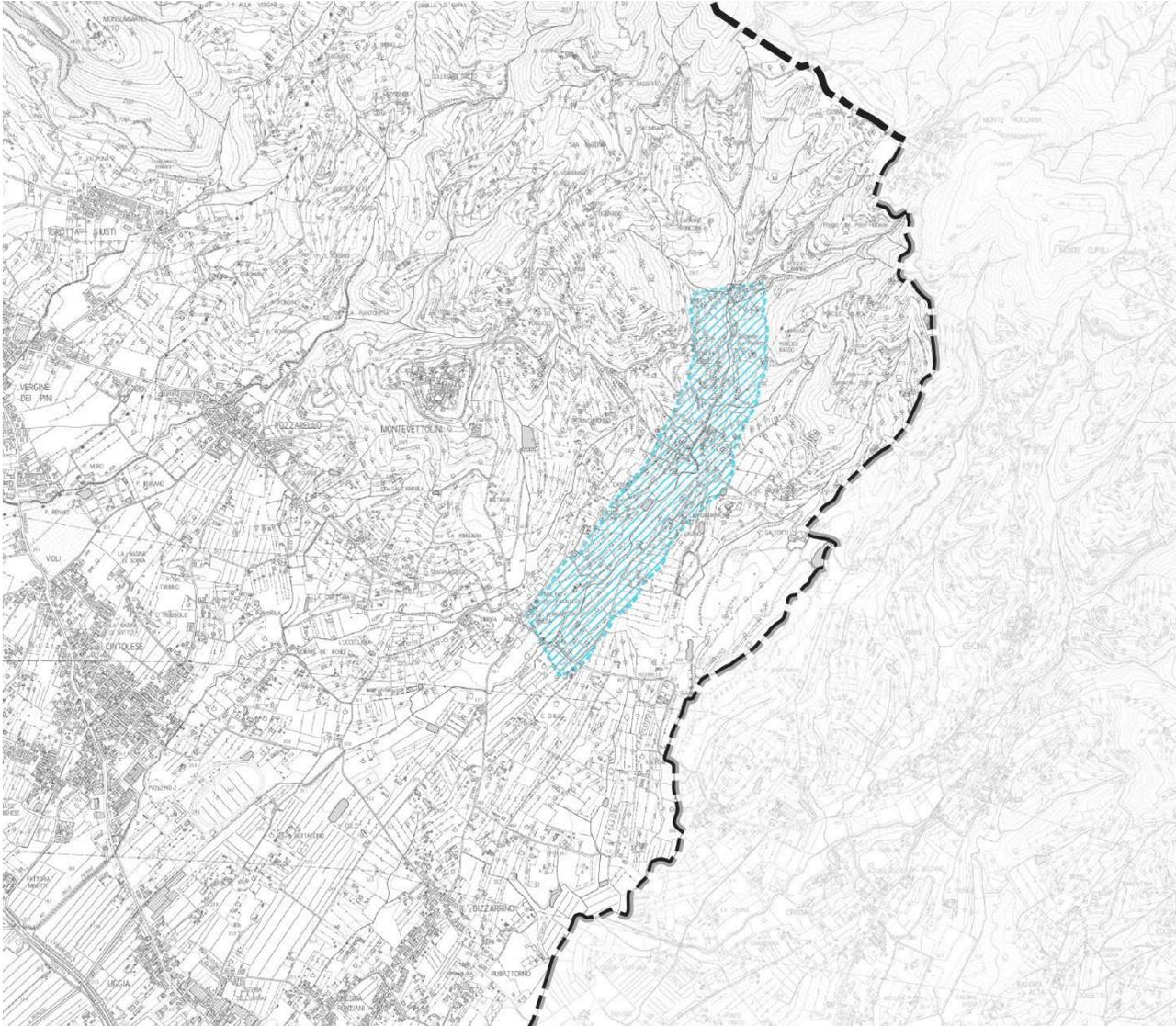
Scala 1: 15.000

Lim. svinc. valle: Sbocco in 53

Lim. svinc. monte: Intersezione con strada Ponte di Gattai-Pieve a Scuola

Denominazione elenco: **Fosso Foci**

N. elenco/ordine: 76



Scala 1: 30.000

Lim. svinc. valle: Sbocco in 53

Lim. _____ svinc. monte: Sent. Quota 290- da torr. Risale a n/o alla fatt. Casa Corti

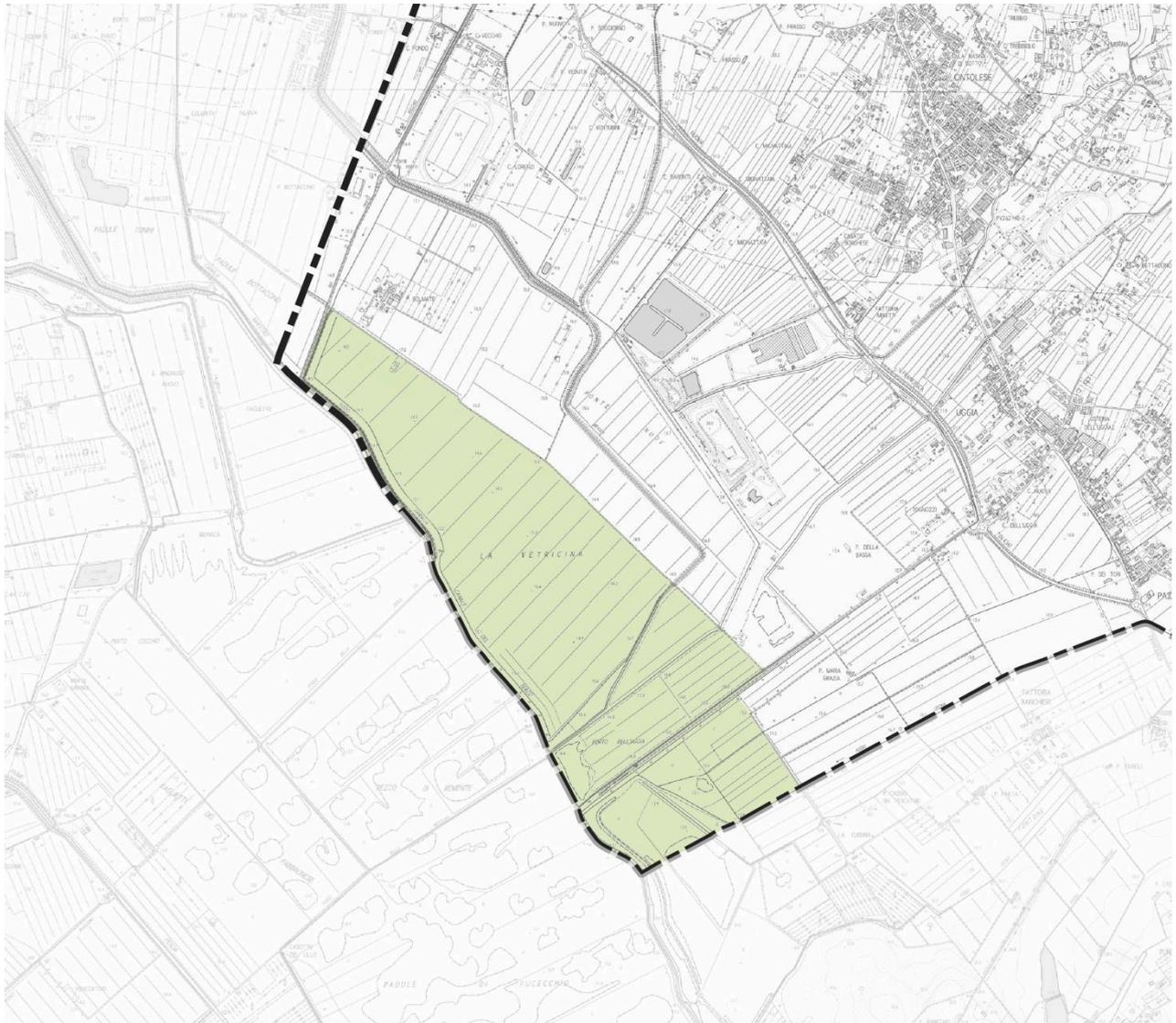
**2.3 I parchi e le riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi
(Art. 142, c.1, lett. F, Codice)**



Scala 1: 60.000

Aree protette: Riserve Regionali

Denominazione: **Padule di Fucecchio**

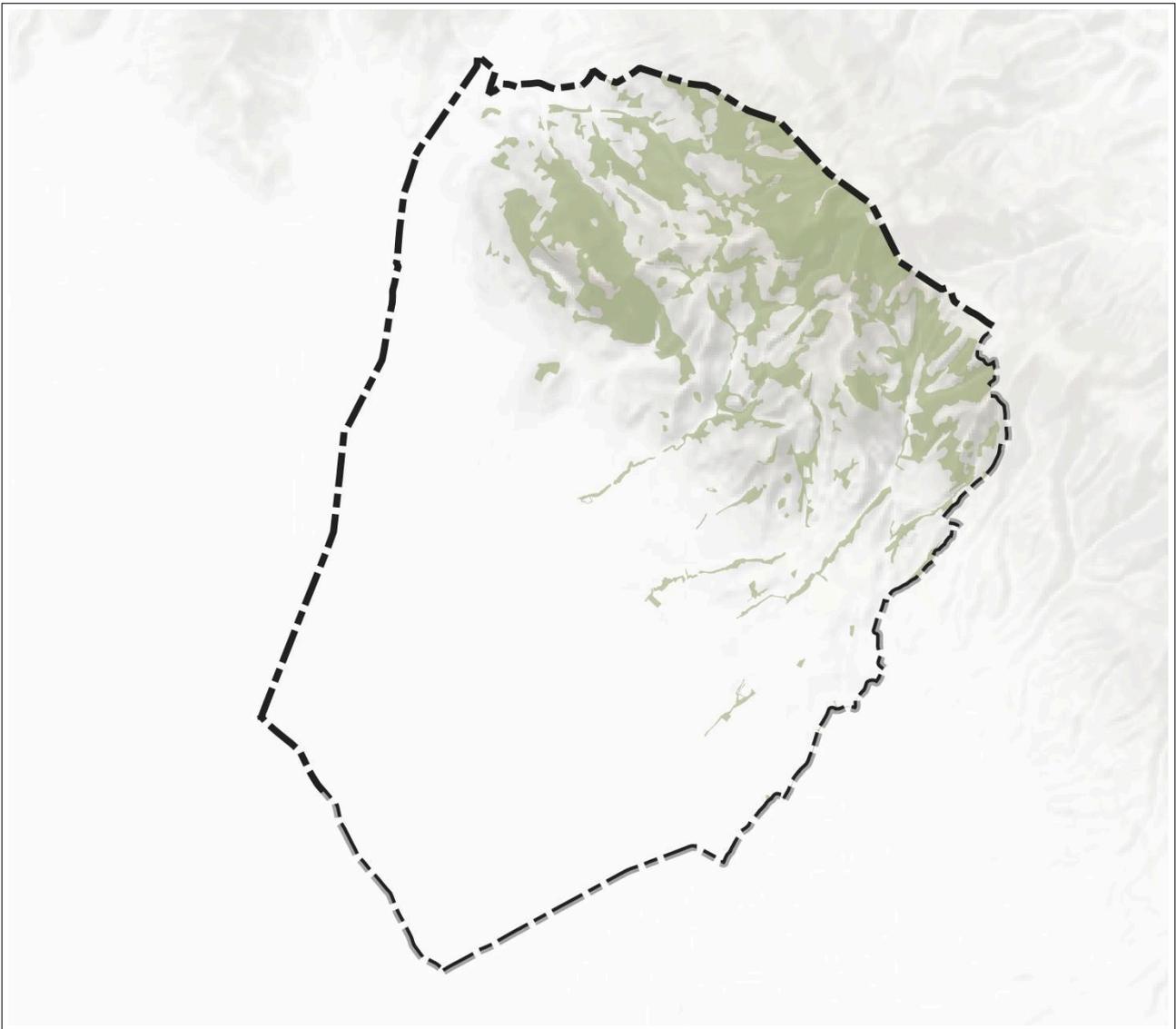


Scala 1: 30.000

Codice:

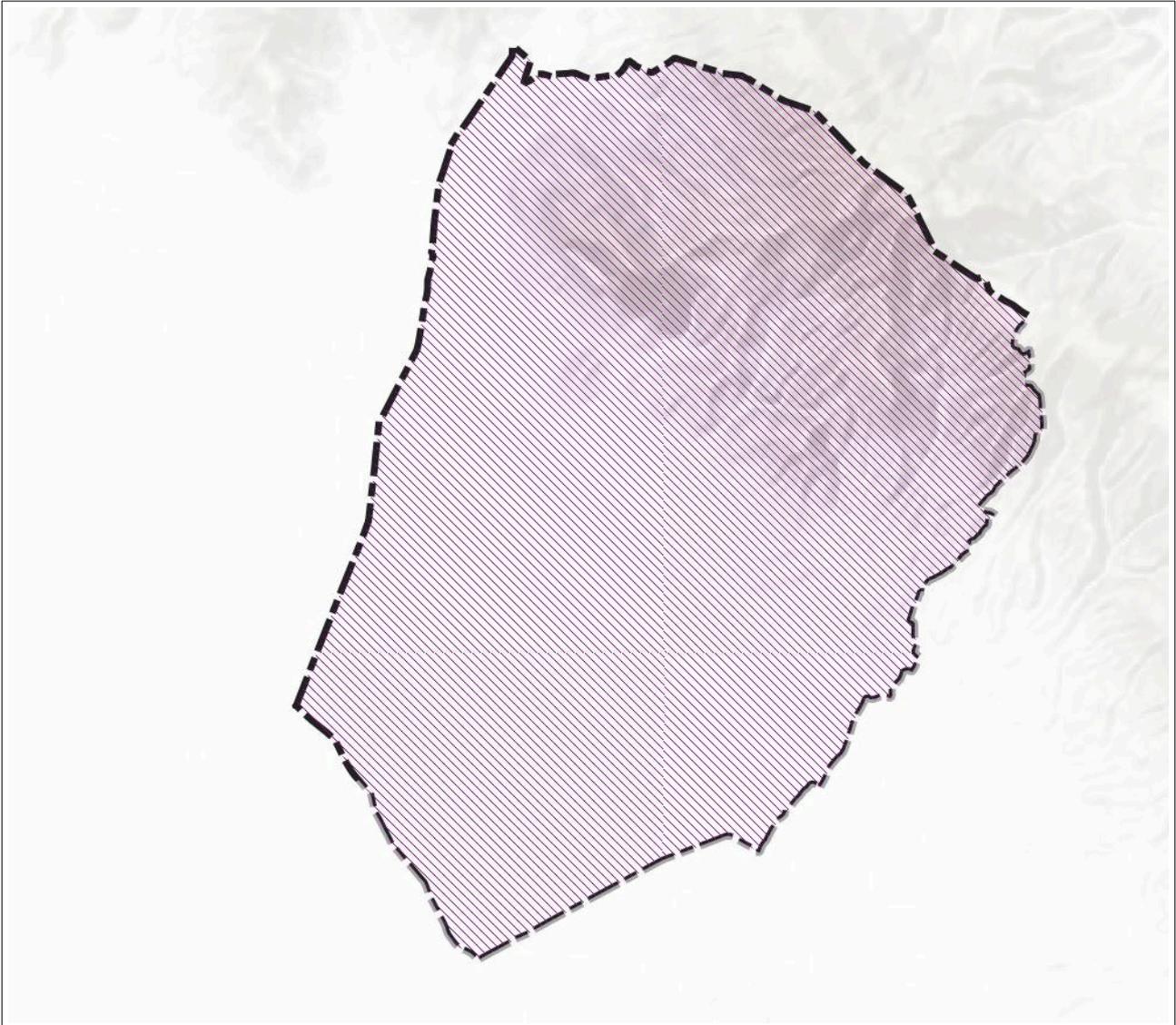
Codice Ministeriale: EUAP0397

2.4 I Territori Coperti da Foreste e da Boschi (Art. 142, c.1, lett. G, Codice)



Scala 1: 60.000

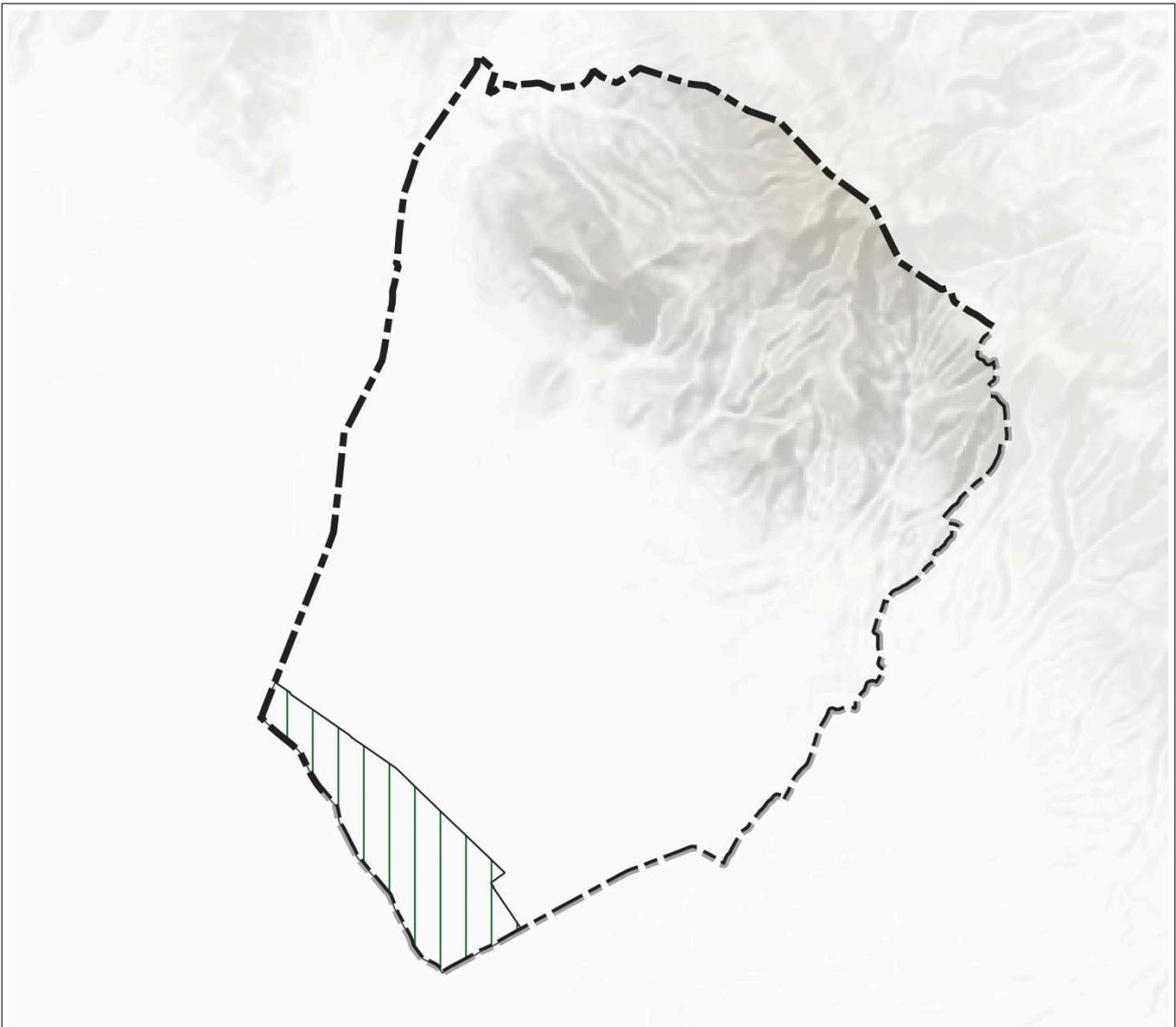
2.5 Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici (Art. 142, c.1, lett. H, Codice)



Scala 1: 60.000

<u>Comune:</u>	Monsummano Terme
Provincia	Pistoia
Istruttoria di accertamento	Incompleta
Nota istruttoria	Accertata ma senza gli usi civici ma non è stato completato l'iter procedurale

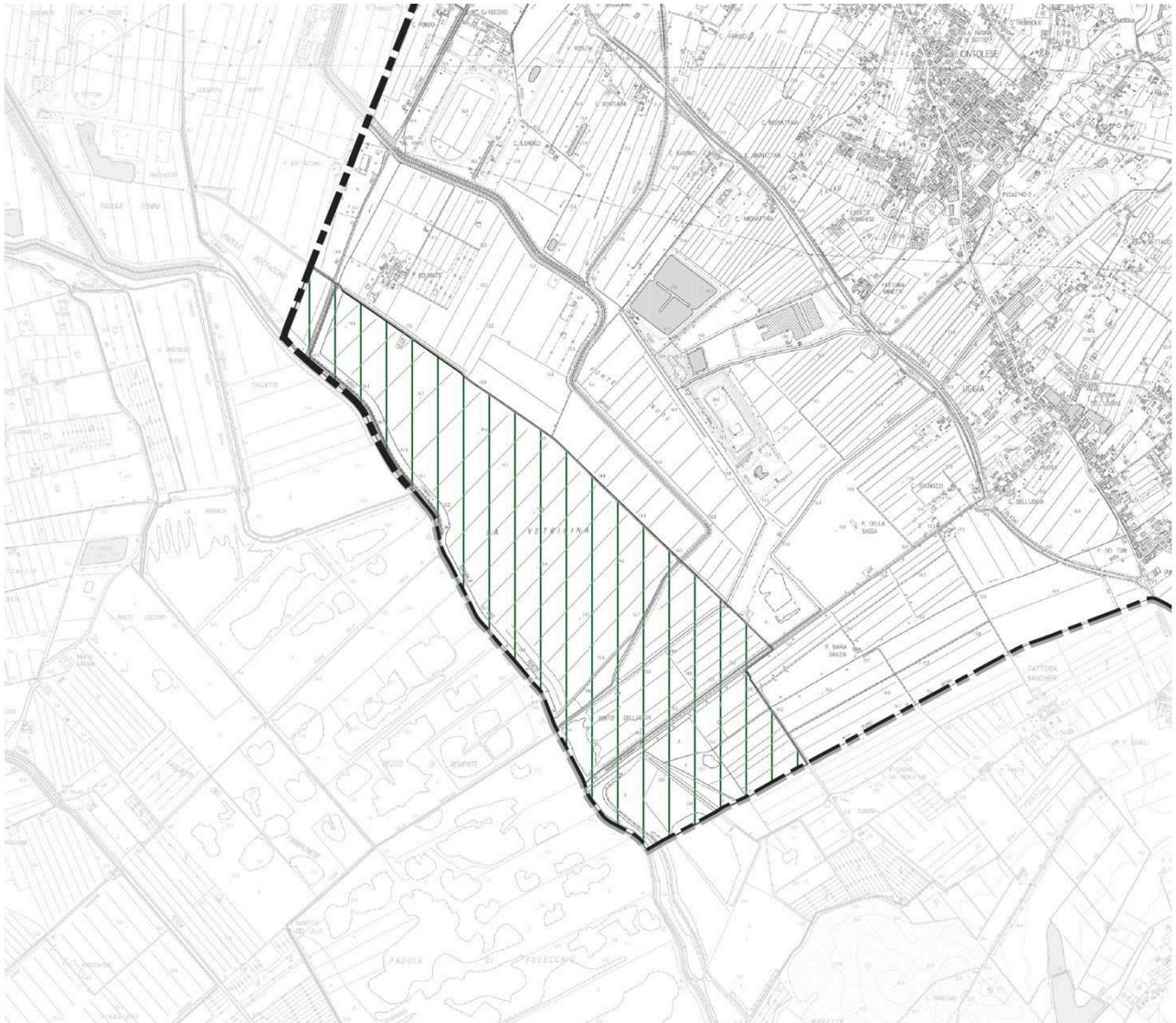
2.6 Le zone umide (art. 142; c.1; lett.i; D.Lgs. 42/2004)



Scala 1: 60.000

Denominazione elenco: Padule di Fucecchio

Codice Ramsar: AR_FI_PT01

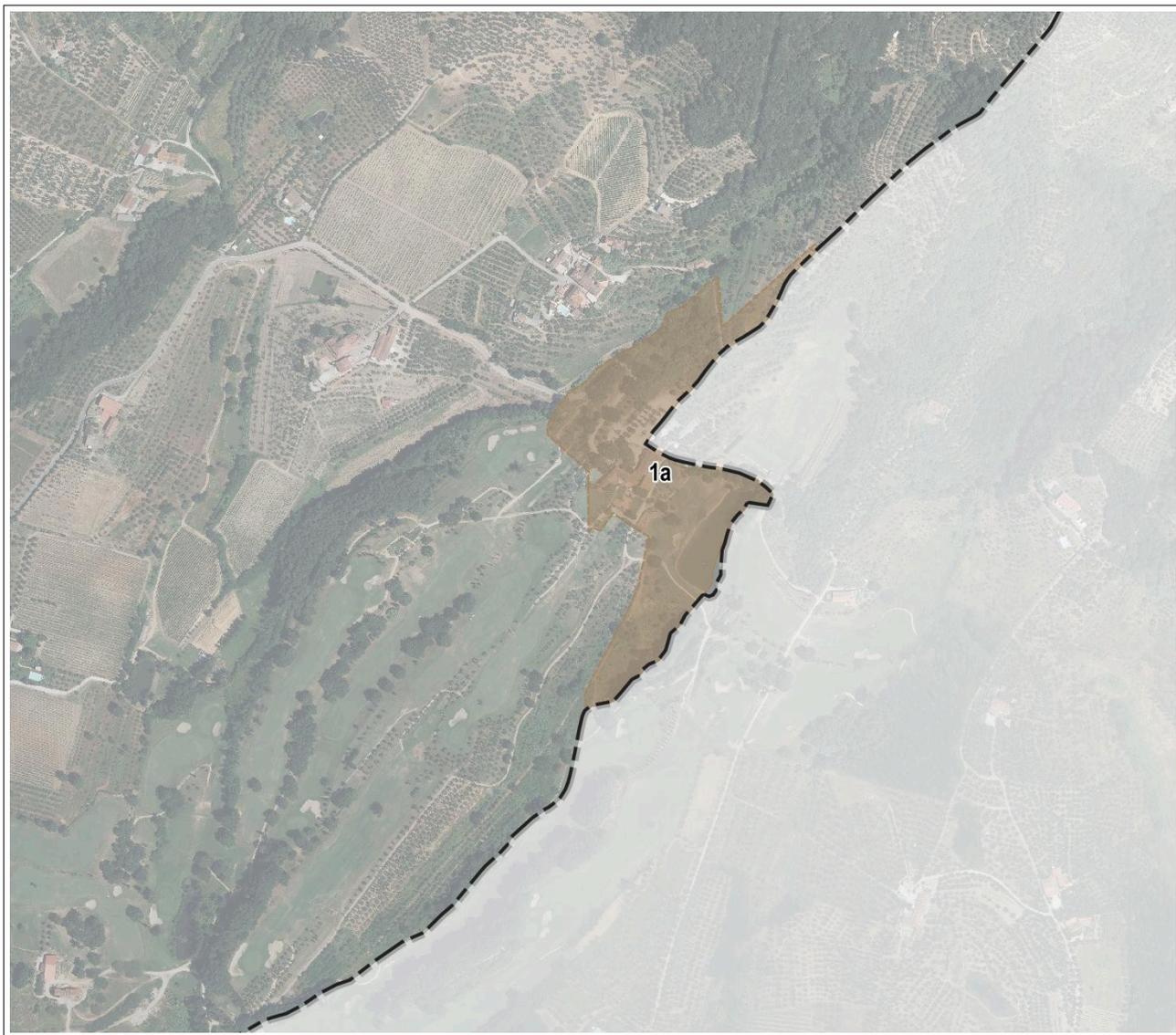


Scala 1: 30.000

2.7 Le zone di interesse archeologico (art. 142; c.1; lett.m; D.Lgs. 42/2004)



Scala 1: 60.000



Scala 1: 7.500

Tipo di vincolo: Archeologico

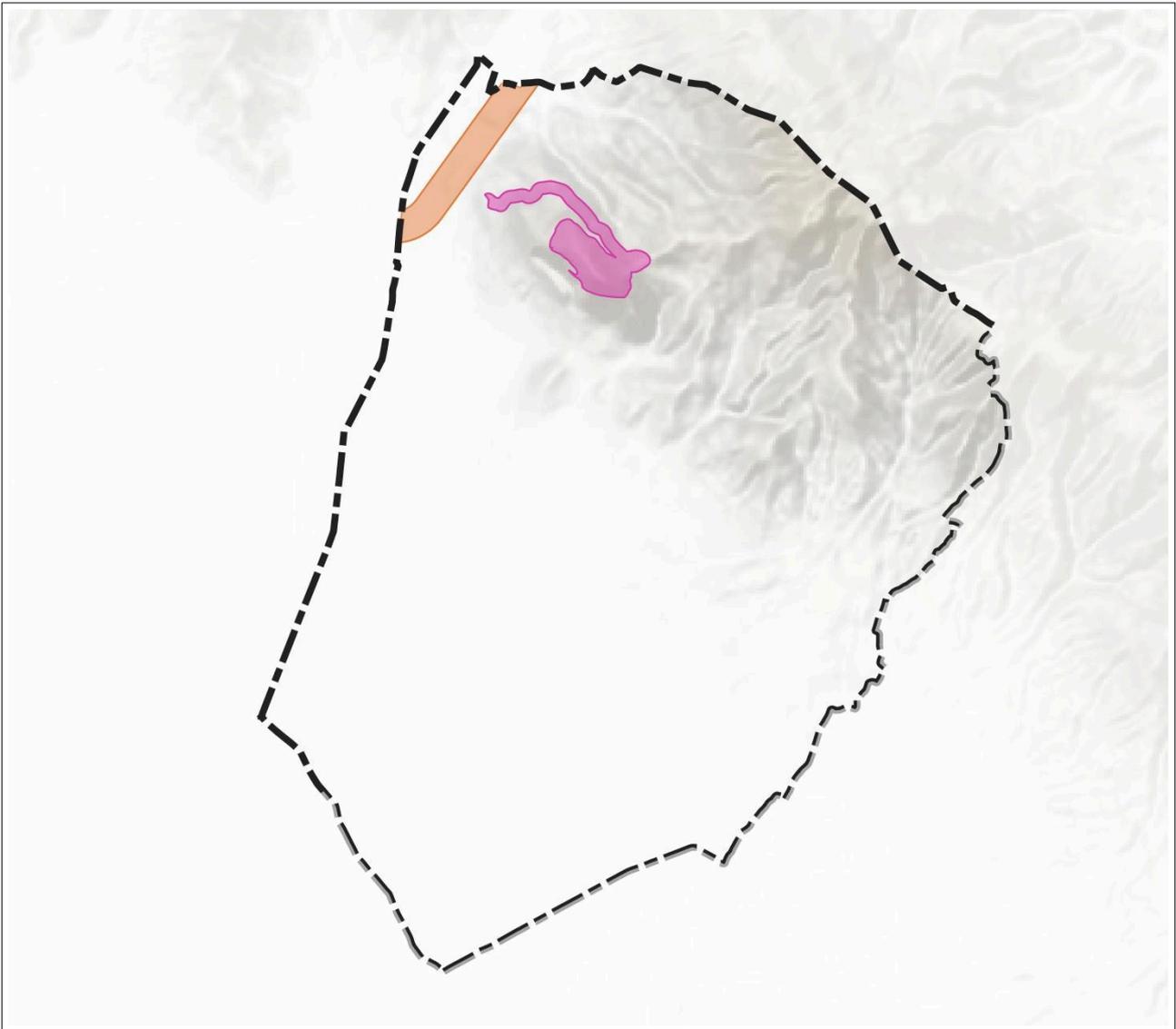
Nome vincolo Resti riferibili al periodo romano, tardo-antico e medievale

Codice identificativo 90470090309

Legge di riferimento: 1089/1939

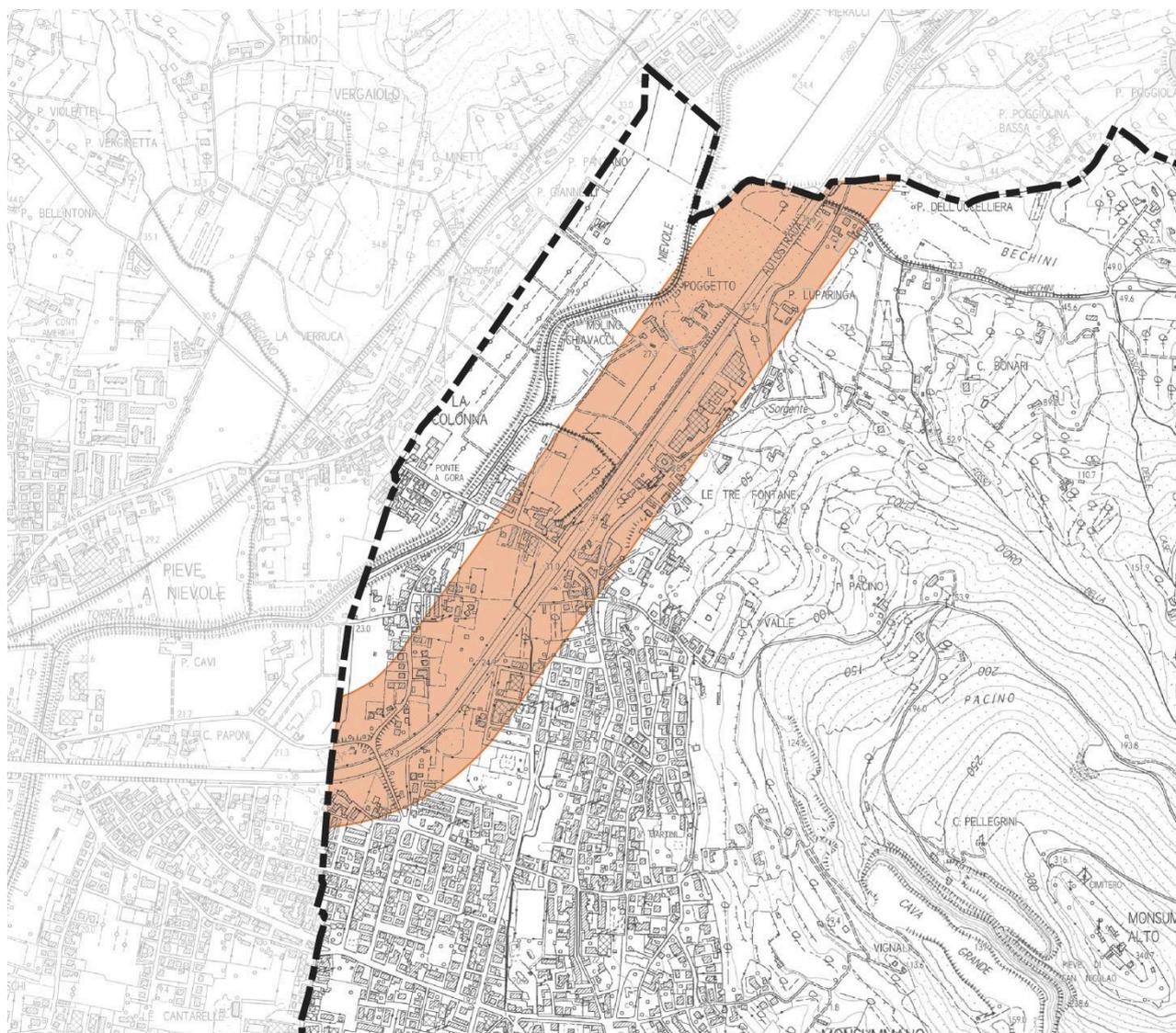
Il vincolo è in sovrapposizione con i beni archeologici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004

3. Immobili e aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art. 136)



Scala 1: 60.000

3.1 Proposta di stralcio de “La fascia di territorio dell’autostrada Firenze-Mare ricadente nel territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese”.



Scala 1: 15.000

Codice: 81-1972a
Codice Ministeriale: 90508
D.M. 26/04/1973
G.U. 149 del 1973

Il PS propone il **riconoscimento di esclusione del territorio comunale dal DM 26/04/1973 – G.U. 149 del 1973** (La fascia di territorio dell’autostrada Firenze-Mare ricadente nel territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese), alla luce di quanto esplicitato nella stessa G.U., da sottoporre alla Conferenza Paesaggistica.

La G.U. 149 del 1973 che riporta il D.M. del 26/04/1973 per il riconoscimento dell'area da vincolare, riporta il *verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia* svoltasi il giorno 26 marzo 1966 con la quale è stata votata la proposta di tutela di una fascia di territorio ai lati dell'autostrada Firenze Mare. Il verbale della commissione provinciale di Pistoia cita espressamente che:

*“La commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia, vista la proposta di tutela paesistico da imporre lungo l'Autostrada Firenze – Mare, stabilisce il vincolo ai due lati dell'arteria nella misura di m. 150 al lato nord e 10 al lato sud, in quanto essa Autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi, e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale, con la precisazione che tale provvedimento di tutela non ha carattere di vincolo non aedificandi sull'area coperta dal provvedimento, **e chiede alla soprintendenza ai monumenti di Firenze di iniziare al più presto lo studio di un piano paesistico della medesima area, valendosi nella collaborazione delle Amministrazioni Comunali.***

*In tale piano l'area coperta dal provvedimento ora approvato potrà essere ristretta o allargata, a seconda delle reali condizioni (rispetto alla tutela delle visuali) delle singole zone. I territori dei comuni che al momento della votazione hanno già un piano regolatore approvato sono esclusi dal vincolo. **Gli altri comuni che in seguito redigeranno un piano regolatore avranno parimenti escluso il loro territorio dal provvedimento di tutela al momento in cui il piano regolatore verrà approvato.**”*

Da quanto riportato nel suddetto verbale si ritiene di interpretare la volontà della commissione provinciale di individuare un vincolo temporaneo, e nello specifico fino all'approvazione dei piani regolati comunali.

Il Comune di Monsummano Terme ha approvato il P.D.F. il 05.06.1973 con Del. G.R.T. n. 3011, mentre ha approvato il P.R.G.C. con Del. G.R.T. n. 587 del 26.01.1978.

Pertanto si ritiene che il vincolo **DM 26/04/1973 – G.U. 149 del 1973** (La fascia di territorio dell'autostrada Firenze-Mare ricadente nel territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese) non sia applicabile per il territorio comunale di Monsummano Terme almeno dalla data di approvazione del P.R.G. del 1978.

Si riporta di seguito estratto della **G.U. 149 del 1973**:

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° - Numero 149

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 12 giugno 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Anno L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 11 maggio 1973, n. 271.

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 15 febbraio 1957, n. 26, 18 febbraio 1963, n. 208 e 15 maggio 1967, n. 375, concernente la concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari Pag. 4090

LEGGE 18 maggio 1973, n. 272.

Emissione di biglietti di banca da lire 2.000 e lire 20.000. Pag. 4091

LEGGE 18 maggio 1973, n. 273.

Modifiche alla legge 4 gennaio 1968, n. 19, recante provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale Pag. 4091

LEGGE 18 maggio 1973, n. 274.

Integrazione degli stanziamenti e modifiche alla legge 18 dicembre 1961, n. 1470, e successive modificazioni, per la concessione di finanziamenti a piccole e medie imprese industriali in difficoltà economiche e finanziarie Pag. 4091

LEGGE 18 maggio 1973, n. 275.

Modifica all'articolo 21 della legge 11 giugno 1971, n. 426, sulla disciplina del commercio Pag. 4093

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1973.

Sostituzione di un membro ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione Pag. 4093

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 aprile 1973.

Sostituzione di due componenti la commissione centrale per le imposte Pag. 4093

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1973.

Incarico della vigilanza per la repressione delle frodi sui prodotti agrari e le sostanze d'uso agrario all'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante, sezione operativa periferica di Torino Pag. 4094

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze-Mare sita nell'ambito del territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Gozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese. Pag. 4094

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1973.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Savigliano Pag. 4095

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia-Romagna: Variante al piano regolatore generale del comune di Bologna Pag. 4096

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Mercatino Conca Pag. 4096

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari. Pag. 4096

Vacanza della cattedra di tecnica delle costruzioni presso la facoltà di architettura dell'Università di Palermo. Pag. 4096

stituita in seno alla stessa commissione, con il dottor Gaetano Tempesta, presidente di sezione della Corte dei conti, attualmente membro della medesima commissione, nonché alla sostituzione di quest'ultimo con il dott. Francesco Fabiani, consigliere della Corte dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Gaetano Tempesta, presidente di sezione della Corte dei conti, attualmente membro della commissione centrale per le imposte, è nominato vice presidente della sezione speciale per la risoluzione delle vertenze in materia di imposte straordinarie sul patrimonio costituita in seno alla stessa commissione, in sostituzione del dott. Danilo Manfredi.

Art. 2

Il dott. Francesco Fabiani, consigliere della Corte dei conti, è nominato membro della predetta commissione, in sostituzione del dott. Gaetano Tempesta.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1973

LEONE

ANDREOTTI — VALSECCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1973
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 19

(8424)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1973.

Incarico della vigilanza per la repressione delle frodi sui prodotti agrari e le sostanze d'uso agrario all'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante, sezione operativa periferica di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1968, registro n. 6, foglio n. 248, con il quale il laboratorio di chimica agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano viene incaricato della vigilanza per la repressione delle frodi sui prodotti agrari e le sostanze di uso agrario per le province di Milano, Novara, Pavia, Varese, e l'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante di Roma, sezione di Torino, per le province di Aosta, Cuneo, Torino, Vercelli;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1972, registro n. 1, foglio n. 190, con il quale il laboratorio di chimica agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano viene delegato a svolgere il servizio di vigilanza anche nella provincia di Piacenza;

Ritenuta l'opportunità di modificare le circoscrizioni dei suddetti istituti onde ottenere un migliore assetto delle competenze territoriali degli stessi;

Decreta:

L'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante di Roma, sezione di Torino, è incaricato della vigilanza per l'applicazione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e successive modificazioni ed integrazioni, nelle province di Aosta, Cuneo, Torino, Vercelli e Novara.

Il laboratorio di chimica agraria della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano è incaricato della medesima vigilanza nelle province di Milano, Pavia, Varese e Piacenza.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1973

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1973
Registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 380

(7830)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze-Mare sita nell'ambito del territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 26 marzo 1966 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze-Mare;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dai sindaci dei comuni di Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese, nonché dai signori Arcangeli Adolfo, Costanzi Filippo, Comparini Icilio, Chiappini Marcello e Giovanni, Doretto Vittorio, Magrini Tranquillo, Pagni Giuseppe, Pucci Anito, Ducci Enrico, Cacini Egisto, Benedetti Dino, Benedetti Angiolo, Simoni Pia, Bendinelli Dante, Manrico e Lidamo, Arinci Sestilio, Bellandi Ivo, Istituti Raggruppati, opposizioni che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè la predetta autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La fascia di territorio dell'autostrada Firenze-Mare ricadente nel territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: nella misura di m. 150 a lato nord e 100 a lato sud per tutta la lunghezza dell'autostrada stessa ricadente nell'ambito dei comuni sopracitati.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che i comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese, Ponte Buggianese provvedano alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 26 aprile 1973

p. Il Ministro: VALITUTTI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pistoia

Il giorno 26 marzo 1966, nei locali dell'amministrazione provinciale di Pistoia, si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali pistoiesi per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Definitiva votazione sulla proposta di tutela di una fascia di territorio ai lati dell'autostrada Firenze-Mare.

(Omissis).

Ripresa l'adunanza il presidente mons. Ferrali mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

«La commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia, vista la proposta di tutela paesistica da imporre lungo l'autostrada Firenze-Mare, stabilisce il vincolo al

due lati dell'arteria nella misura di m. 150 a lato nord e 100 a lato sud, in quanto essa autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi, e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale, con la precisazione che tale provvedimento di tutela non ha carattere di vincolo *non aedificandi* sull'area coperta dal provvedimento, e chiede alla soprintendenza ai monumenti di Firenze di iniziare al più presto lo studio di un piano paesistico della medesima area, avvalendosi della collaborazione delle amministrazioni comunali.

In tale piano l'area coperta dal provvedimento ora approvato potrà essere ristretta o allargata, a seconda delle reali condizioni (rispetto alla tutela delle visuali) delle singole zone. I territori dei comuni che al momento della votazione hanno già un piano regolatore approvato sono esclusi dal vincolo. Gli altri comuni che in seguito redigeranno un piano regolatore avranno parimenti escluso il loro territorio dal provvedimento di tutela al momento in cui il piano regolatore verrà approvato».

Chiamati singolarmente a votare i componenti della commissione unitamente ai sindaci di ogni comune,

(Omissis).

il vincolo è quindi approvato a maggioranza, col voto contrario dei sindaci presenti.

(Omissis).

Il vincolo è quindi approvato.

(8043)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1973.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Savigliano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Savigliano, con sede in Savigliano (Cuneo), approvato con decreto ministeriale del 5 giugno 1968, modificato con decreti ministeriali del 13 novembre 1970, del 24 giugno 1971, del 16 novembre 1971 e del 12 ottobre 1972;

Visto il decreto ministeriale del 3 settembre 1966 con il quale il dott. Pompeo Penè venne confermato presidente della predetta Cassa;

Considerato che il menzionato nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il per. ind. Bernardo Trossarello è nominato presidente della Cassa di risparmio di Savigliano, con sede in Savigliano (Cuneo), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

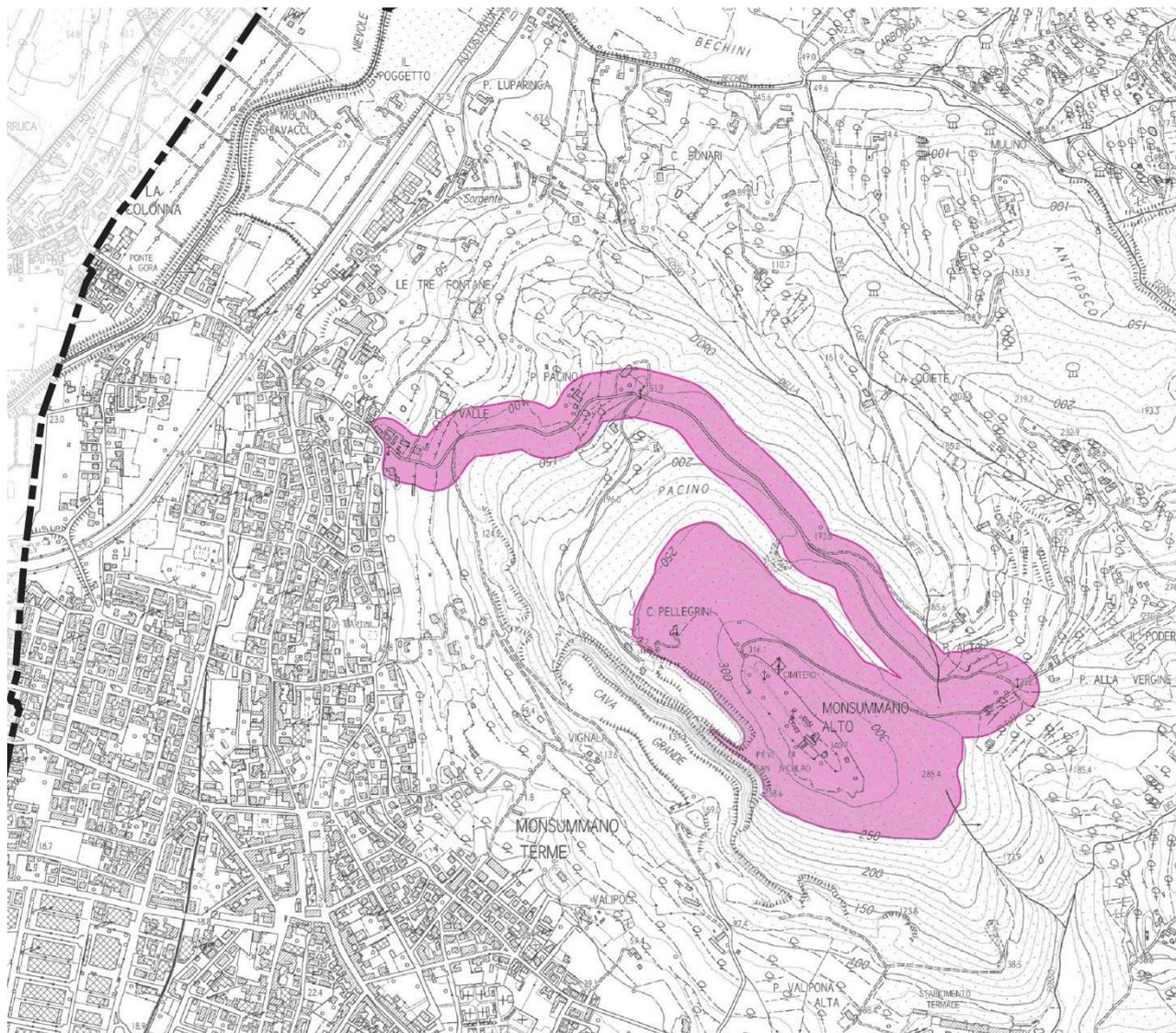
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1973

Il Ministro: MALAGODI

(7872)

3.2 Zona del colle sito nel territorio del comune di Monsummano Terme.



Scala 1: 60.000

Codice: 33-1976

Codice Ministeriale: 90509

D.M. 16/11/1973

G.U. 329 del 1973

4. Beni Architettonici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004

4.1 Palazzo comunale



Scala 1: 1.000

Tipo di vincolo: Architetonico

Legge di riferimento: 1089/1939

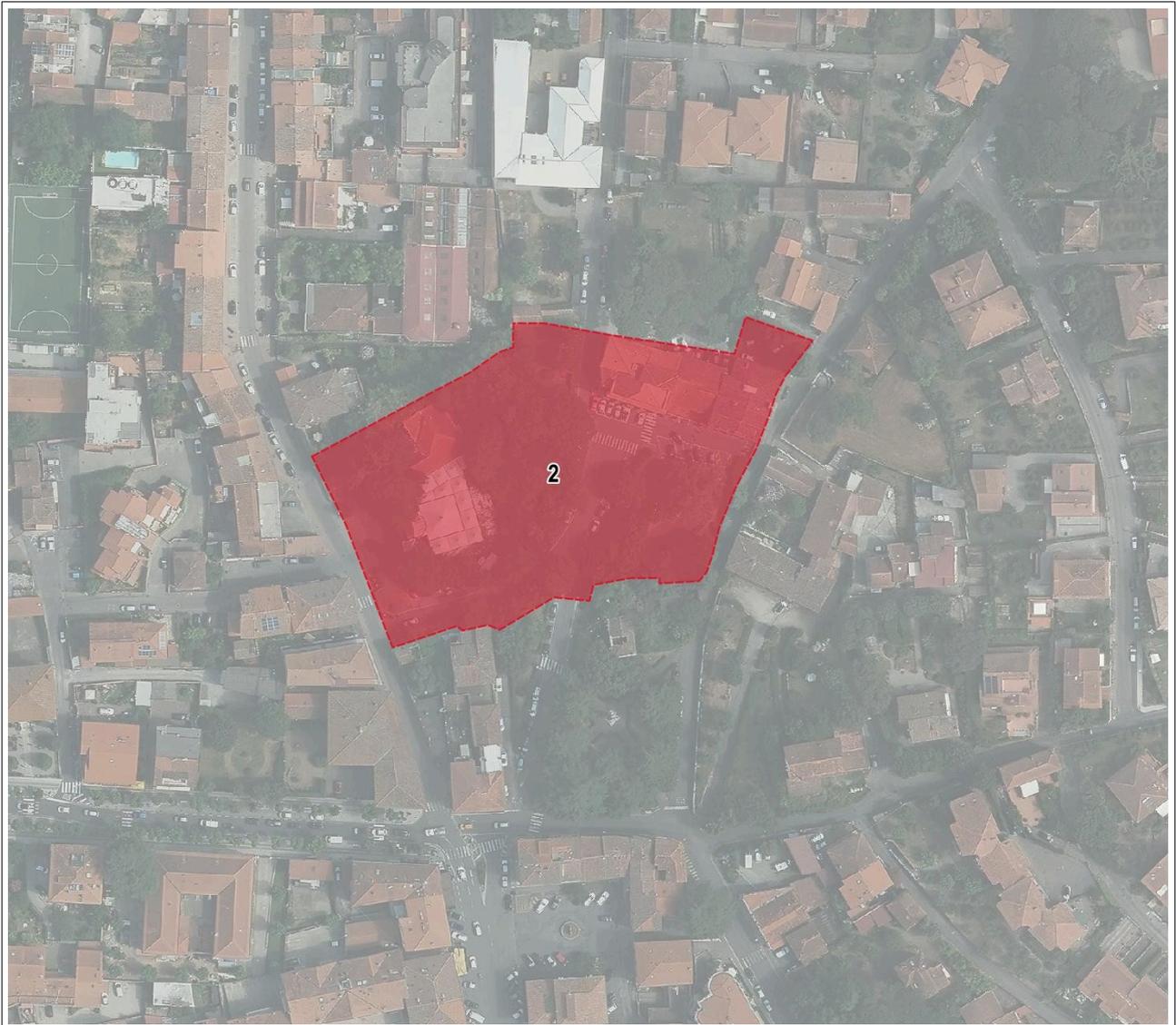
Identificativo del 90470090027

bene:

Tipologia del bene: Complesso immobiliare

Zona di rispetto: NO

4.2 Palazzo comunale



Scala 1: 2.000

Tipo di vincolo: Architetonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090028
bene:

Tipologia del bene: Immobile

Zona di rispetto: NO

4.3 Castello di Monsummano Alto



Scala 1: 4.000

Tipo di vincolo: Architetonico

Legge di riferimento: 42/2004

Identificativo del 90470090029
bene:

Tipologia del bene: Chiesa

Zona di rispetto: NO

4.4 Chiesa di Santa Maria a Fontenova



Scala 1: 1.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090030

bene:

Tipologia del bene: Fabbricato

Zona di rispetto: NO

4.5 Palazzo (casa natale di G.Giusti)



Scala 1: 1.000

Tipo di vincolo: Architetonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090031
bene:

Tipologia del bene: Fortezza

Zona di rispetto: NO

4.6 Casa di F.Martini



Scala 1: 2.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090032
bene:

Tipologia del bene: Chiesa

Zona di rispetto: NO

4.7 Villa medica di Montevettolini



Scala 1: 2.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

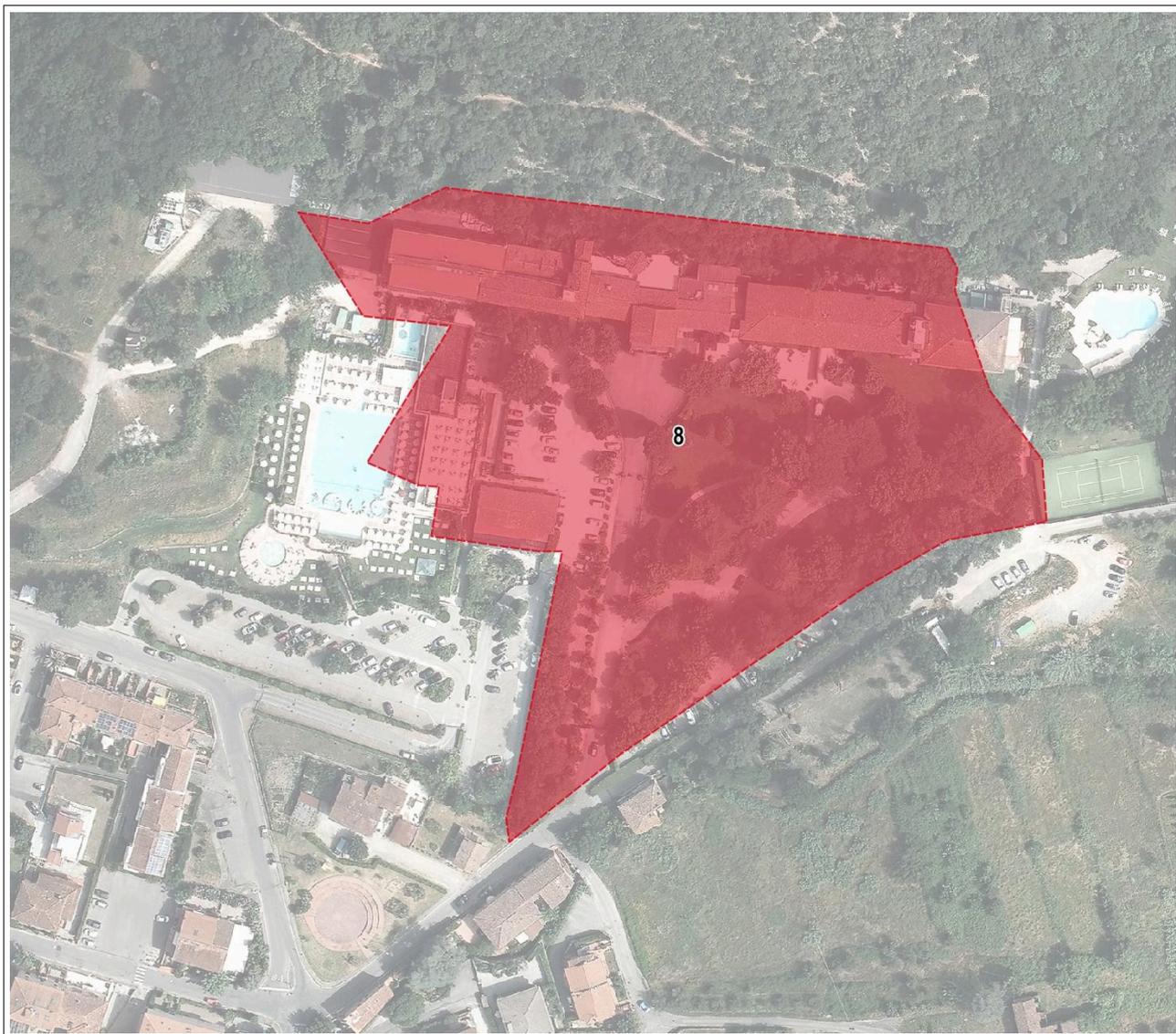
Identificativo del 90470090033

bene:

Tipologia del bene: Casa

Zona di rispetto: NO

4.8 Complesso termale



Scala 1: 2.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090034

bene:

Tipologia del bene: Casa

Zona di rispetto: NO

4.9 Oratorio della Madonna della neve



Scala 1: 500

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090035
bene:

Tipologia del bene: Immobile

Zona di rispetto: NO

4.10 Complesso parrocchiale di San Michele Arcangelo



Scala 1: 1.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 42/2004

Identificativo del 90470090036

bene:

Tipologia del bene: Complesso immobiliare

Zona di rispetto: NO

4.11 Osteria dei pellegrini



Scala 1: 1.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090037
bene:

Tipologia del bene: Podere

Zona di rispetto: NO

4.12 Fattoria medica Le Case



Scala 1: 2.000

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470090038
bene:

Tipologia del bene: Villa

Zona di rispetto: NO

4.13 Cappella Ponziani e fabbricato annesso



Scala 1: 500

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 364/1909

Identificativo del 90470090355
bene:

Tipologia del bene: Villa

Zona di rispetto: NO

4.14 Chiesa parrocchiale di San Leopoldo e fabbricato annesso



Scala 1: 1000

Tipo di vincolo: Architetonico

Legge di riferimento: 364/1909

Identificativo del 90470090368

bene:

Tipologia del bene: Torre

Zona di rispetto: NO

4.15 Complesso convettuale di Montevettolini



Scala 1: 500

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 42/2004

Identificativo del 90470090402

bene:

Tipologia del bene: Immobile

Zona di rispetto: NO

4.16 Oratorio della confraternita del Corpus domini



Scala 1: 500

Tipo di vincolo: Architettonico

Legge di riferimento: 42/2004

Identificativo del bene: 90470090425

Tipologia del bene: Villa

Zona di rispetto: NO

4.17 Chiesa di San Niccolao



Scala 1: 1000

Tipo di vincolo: Architetonico

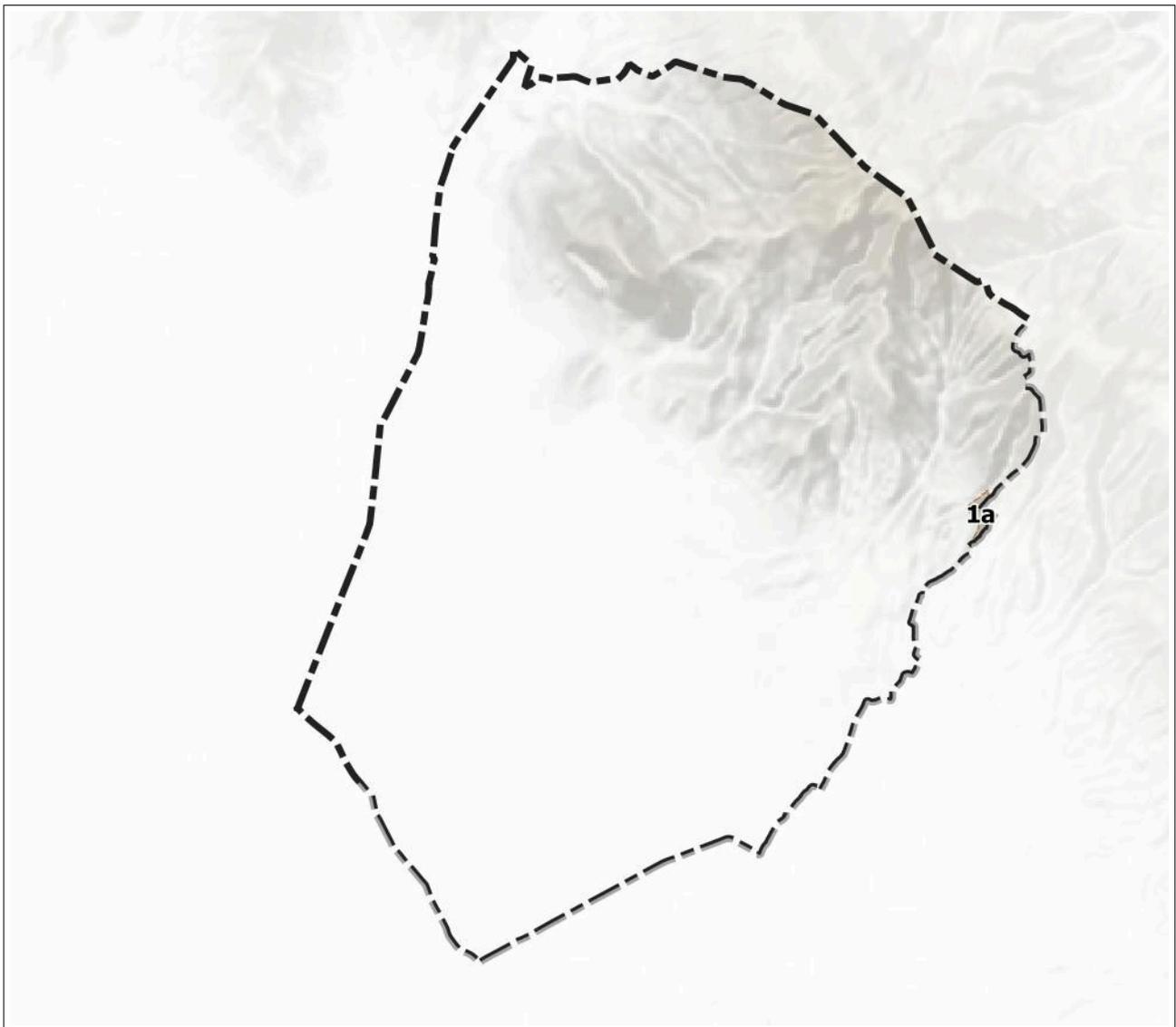
Legge di riferimento: 490/1999

Identificativo del 90470090454
bene:

Tipologia del bene: Chiesa

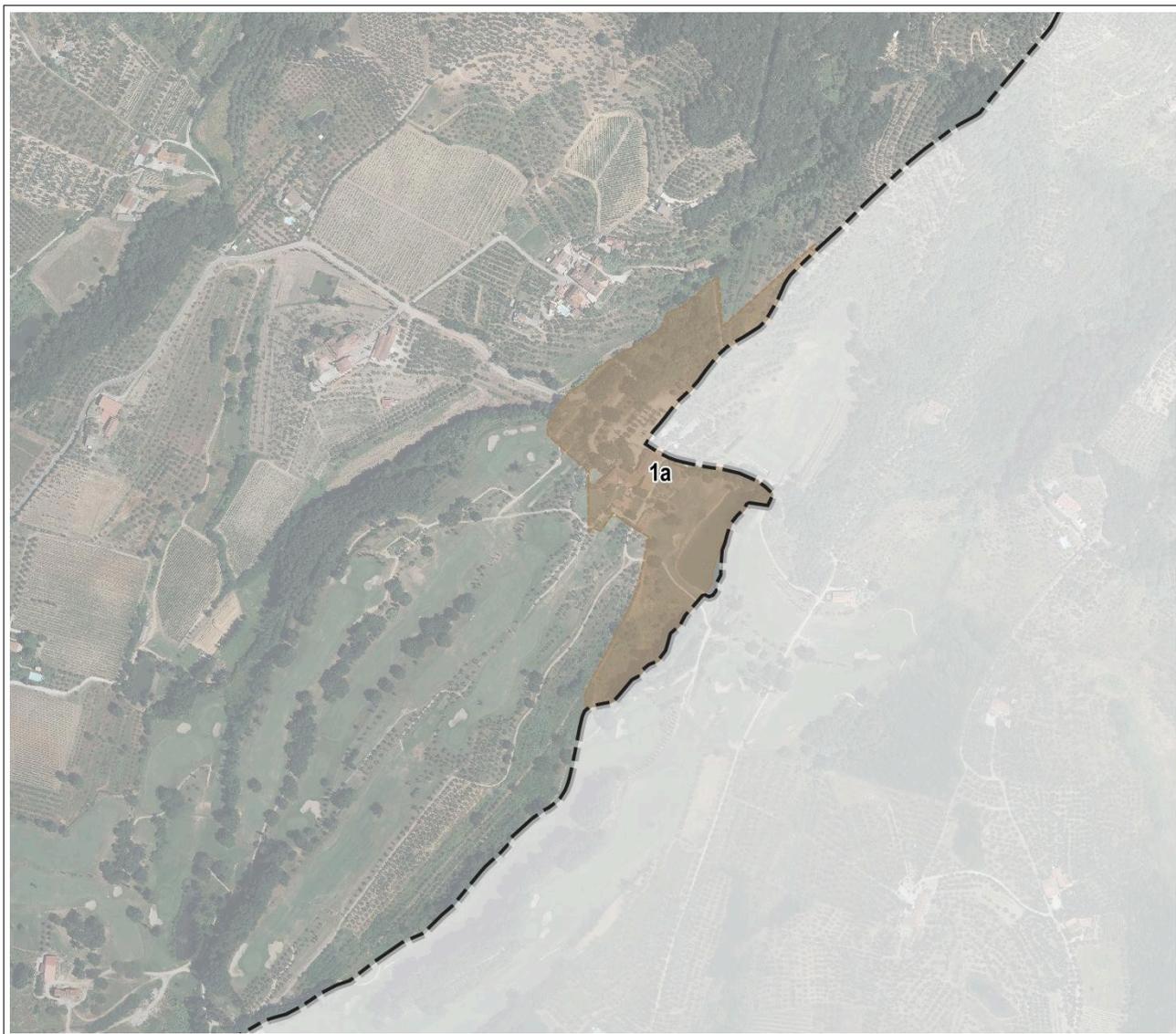
Zona di rispetto: NO

5. Beni archeologici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004



Scala 1: 60.000

5.1 Resti riferibili al periodo romano, tardo-antico e medievale



Scala 1: 7.500

Tipo di vincolo: Archeologico

Legge di riferimento: 1089/1939

Identificativo del 90470095029

bene:

Tipologia del bene: Complesso immobiliare

Zona di rispetto: NO